



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA — SABATO 19 AGOSTO

NUM. 195

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
in ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. e domicilio in tutto il Regno.	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la *Gazzetta* o il Supplemento, in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione. — nel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziarj, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini della legge civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 12, N. 10, della legge sulla tassa di bollo, 13 settembre 1874, N. 2677 serie seconda. Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ministero degli affari esteri: Concessione di sovrano exequatur a consoli e vice consoli — Leggi e decreti: R. decreto n. 469 che approva il ruolo organico del personale della Galleria Nazionale d'Arte moderna di Roma — R. D. n. 470 che separa la frazione di Isola del comune di Tornolo e l'aggrega a quello di Compiano — R. D. n. 471 che au orizza il comune di Roisan ad eccedere colla sovrimposta ai tributi diretti il limite medio triennale 1884-86 — R. decreto n. 472 che istituisce cinque uffici superiori compartimentali d'ispezione per il servizio generale del Genio civile e per i servizi delle opere idrauliche — Relazione e R. decreto che scioglie il Consiglio comunale di Calatafimi (Trapani) — Tabella esplicativa annessa al R. decreto 6 agosto 1893 n. 445, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 corrente mese, n. 187 — Decreti ministeriali che aprono concorsi per esame a 12 posti di ingegneri di 5^a classe negli uffici tecnici di finanza e a 45 posti di segretario amministrativo di ultima classe nel personale delle Intendenze di finanza — Elezione Generale del Debito pubblico: Rettifica d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

St. M. In udienza del 4 e 15 giugno e del 2 luglio 1893, si è degnata concedere il Sovrano Exequatur ai signori:

Jones S. Wallace, console generale degli Stati Uniti d'America in Roma.
Schellini Augusto, console di Turchia in Ancona.
Haïdar Bey, id. id. a Spezia.
Vinti Salvatore, vice console d'Austria Ungheria a Porto Empedocle.
Meyer Teodoro C. Costanzo, console generale di Francia in Genova.
Rosenthal W. H., console degli Stati Uniti d'America in Livorno.

In data 20 e 25 giugno e 27 luglio 1893, fu parimenti concesso il ministeriale Exequatur ai signori:

Edwards Alfredo Ormond, vice console della Gran Bretagna in Milano.
Tonhay S. Leger A., agente consolare degli Stati Uniti d'America in Carrara.

Parlander Marco, vice console del Paesi Bassi a Barletta.

LEGGI E DECRETI

Il num. 169 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la somma stanziata al capitolo 44 del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione, per l'esercizio 1893-1894, trasportata dal capitolo 32 del medesimo bilancio, per il passaggio alla dipendenza della Divisione dell'Arte Contemporanea del personale dell'Amministrazione provinciale per l'Arte antica, attualmente addetto a prestar servizio alla Galleria Nazionale d'Arte moderna di Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A far tempo dal 1° luglio 1893 è approvato il ruolo organico del personale della Galleria Nazionale d'Arte moderna di Roma, annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 luglio 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA-NICOLINI.

RUOLO ORGANICO

dell personale della Galleria Nazionale d'Arte moderna di Roma

1 Conservatore a	L. 3000
1 Custode a	» 1400
1 Custode a	» 900
2 Inservienti a L. 700 ciascuno.	» 1400
Totale.	L. 6700

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro della Pubblica Istruzione
MARTINI.

Il Numero 470 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vedute le istanze della maggioranza degli elettori residenti amministrativi della frazione Isola del comune di Tornolo in provincia di Parma, per l'aggregazione della frazione stessa al comune di Compiano nella provincia medesima;

Vedute le deliberazioni dei Consigli comunali interessati di Tornolo e di Compiano, non che la deliberazione del Consiglio provinciale di Parma del 16 dicembre 1891;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La frazione di Isola, esclusa quella parte di essa che è compresa fra il Rio Ferrario ed il Rio Giovanni, è separata dal comune di Tornolo ed aggregata a quello di Compiano, a decorrere dal 1° gennaio 1894.

Art. 2.

I confini della detta frazione sono quelli risultanti dalla pianta topografica in data 18 gennaio 1891, vistata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente e formante parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

Fino alla costituzione dei nuovi Consigli comunali di Tornolo e Compiano, cui si provvederà ai termini di legge in base alle liste debitamente riformate, i detti Consigli comunali continueranno nello esercizio delle loro funzioni, astenendosi dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione dei futuri Consigli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Rossore, addì 27 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA NICOLINI.

Il Numero 471 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del comune di Roisan (Torino), per ottenere l'autorizzazione di eccedere colla sovrimposta ai tributi diretti, per l'anno in corso, il limite medio del triennio 1884-85-86;

Visto il bilancio 1893 dello stesso comune e gli atti che lo corredano;

Vedute le leggi 1° marzo 1886 n. 3682 e 26 luglio 1888 n. 5617;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Roisan (Torino), è autorizzato ad eccedere, colla sovrimposta 1893, il limite medio del triennio 1884-1885-1886, applicandola nella somma di L. 2368,69, corrispondente all'aliquota 1.839.

Art. 2.

Il presente decreto sarà sottoposto al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero 472 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1893 n. 294;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° settembre p. v. sono istituiti cinque

Uffici superiori compartimentali d'ispezione, come dall'annessa tabella, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° agosto 1893.

UMBERTO

GENALA.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA-NICOLINI.

TABELLA indicante le circoscrizioni e le sedi degli Uffici superiori compartimentali d'ispezione per il servizio generale del Genio civile e per i servizi delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria del Po e suoi influenti.

Numero del Compartimento	TITOLO	Residenza dello Ispettore	CIRCOSCRIZIONE
I	Piemonte-Liguria	Torino . .	Servizio generale nelle provincie di Torino, Novara, Alessandria, Cuneo, Genova e Porto Maurizio (escluso il marittimo).
II	Lombardia . .	Milano . .	Servizio generale nelle provincie di Sondrio, Como, Bergamo, Milano, Brescia, Pavia, Cremona e Mantova (compresi i canali navigabili ed escluso il servizio del Po ed influenti nella parte in cui sono classificati fra le opere di 1ª e 2ª categoria).
III	Veneto . . .	Venezia. .	Servizio generale nelle provincie di Belluno, Udine, Treviso, Verona, Vicenza, Venezia, Padova e Rovigo (escluso il servizio del Po e quello marittimo). Sarà però temporaneamente affidato a questo compartimento il relativo servizio marittimo.
IV	Po	Mantova. .	Servizio delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria del Po ed influenti nelle provincie di Pavia, Milano, Piacenza, Cremona, Parma, Reggio Emilia, Mantova, Modena, Rovigo e Ferrara (esclusi i canali navigabili della Lombardia e Volano e Primano in provincia di Ferrara).
V	Emilia . . .	Bologna. .	Servizio generale nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Bologna, Ravenna e Forlì (escluso il servizio marittimo e quello del Po ed influenti di 1ª e 2ª categoria).

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro dei Lavori Pubblici
GENALA.

Relazione del Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 6 agosto 1893, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Calatafimi (Trapani).

SIRE,

Da qualche tempo pervenivano al Governo ricorsi contro l'Amministrazione comunale di Calatafimi.

Disposta un'ispezione risultò che tutti i pubblici servizi, erano trascurati e presentavano irregolarità gravissime. Il comune oberato da debiti, correva sulla via della rovina finanziaria.

A porre riparo a tale stato di cose vennero date disposizioni dalle autorità governative locali, ma esse non valsero a far rinsavire quell'Amministrazione.

Anzi le cose giunsero al punto che il comune, non avendo pagato il canone del dazio di consumo, è stato dichiarato decaduto dall'abbonamento col Governo.

Il corpo elettorale nelle ultime elezioni parziali ha dimostrato chiaramente che l'attuale rappresentanza ha perduta la fiducia della popolazione, ed un provvedimento energico s'invoca per porre termine ad uno stato anormale di cose che già troppo si è protratto, con danno della pubblica azienda.

Il referente perciò crede doveroso sottoporre all'Augusta S. M. il V. M., l'unito schema di decreto, che scioglie quel Consiglio comunale.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Calatafimi, in provincia di Trapani, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Tito Carnevali è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

TABELLA esplicativa annessa al R. Decreto 6 agosto 1898 n. 445, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 corrente mese, n. 187.

Tabella esplicativa.

Prospetto I.

Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1892-93			Residui degli esercizi precedenti <i>Colonne v e z del conto consuntivo per l'esercizio 1891-92</i>	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somma approvata colla legge dello stato di previsione	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelievi dal fondo di riserva	Provisione risultante			per l'esercizio finanziario 1892-93	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
RIASSUNTO DELL'ENTRATA.							
TITOLO I.							
Entrata ordinaria.							
CATEGORIA PRIMA.							
<i>Entrate effettive.</i>							
Redditi patrimoniali dello Stato.							
Imposte dirette	87,832,672 76	»	87,832,672 76	17,814,375 47	105,647,048 23	89,427,190 95	16,519,857 28
Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze . . .	426,782,811 86	»	426,782,811 86	10,379,734 34	437,162,546 20	430,522,546 20	6,640,000 »
Tasse sugli affari in amministrazione dell'ispettorato generale delle strade ferrate . . .	201,690,550 »	»	201,690,550 »	11,592,221 29	213,212,771 29	201,800,000 »	11,412,771 29
Contributi							
Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri . . .	18,230,000 »	»	18,230,000 »	2,992,304 58	21,222,304 58	18,222,304 58	3,000,000 »
Tasse di consumo	750,000 »	»	750,000 »	62,121 33	812,121 33	772,121 33	40,000 »
Tasse diverse	586,711,131 84	—	586,707,131 84	8,926,800 33	595,633,932 17	587,583,932 17	8,050,000 »
	75,302,000 »	»	75,302,000 »	10,696,041 42	85,998,041 42	75,916,048 13	10,011,973 29
Proventi di servizi pubblici . . .	84,878,445 »	»	84,878,445 »	5,471,418 10	90,349,863 10	86,054,275 71	4,295,617 39
Rimborsi e concorsi nelle spese	37,054,521 11	+	37,572,338 52	19,585,362 22	57,157,700 74	37,720,902 42	19,436,738 32
Entrate diverse	9,789,490 »	»	9,789,490 »	3,895,918 83	13,685,408 83	11,340,615 78	2,344,793 05
Totale della categoria I. — <i>Entrata ordinaria</i>	1,529,021,622 57	+	1,529,535,439 98	91,276,327 91	1,620,811,767 89	1,539,060,017 27	81,751,750 62
CATEGORIA QUARTA. — <i>Par-tite di giro</i>	58,786,400 95	+	58,790,400 9	3,593,111 81	62,383,512 76	59,506,262 76	2,877,250 »

Entrata.

Segue: Prospetto I.

Tabella esplicativa.

	Competenza per l'esercizio 1892-93			Residui degli esercizi precedenti colonne 5 e 7 per l'esercizio 1891-92	Totale delle colonne 6 e 7 8	Incassi presunti		
	4	5	6			9	10	
TITOLO II.								
Entrata straordinaria.								
CATEGORIA PRIMA. I								
Entrate effettive. 1893								
Rimborsi e concorsi nelle spese	12,104,951 33	+ 340,000 »	12,444,951 33	31,474,036 »	43,918,987 33	12,824,539 51	31,094,447 82	
Entrate diverse	2,558,163 41	»	2,558,163 41	13,384 88	2,571,548 29	2,558,163 41	13,384 88	
Capitoli aggiunti	»	»	»	15,709,282 98	15,709,282 98	10,758,567 06	4,950,715 92	
Totale della categoria prima .	14,663,114 74	+ 340,000 »	15,003,114 74	47,196,703 86	62,199,818 60	26,141,269 98	36,058,548 62	
CATEGORIA SECONDA.								
Movimento di capitali.								
Vendita di beni ed affranca- mento di canoni.	9,737,438 08	+ 33,913 50	9,771,351 58	7,731,033 23	17,502,384 81	12,447,753 50	5,054,631 31	
Riscossione di crediti	8,220,957 49	+ 500,000 »	8,720,957 49	8,742,997 16	17,433,954 65	11,433,954 65	6,000,000 »	
Accensione di debiti	93,432,765 »	+ 180,000 »	93,612,765 »	3,975,892 85	97,588,657 85	96,076,865 60	1,511,792 25	
Ricuperi diversi	per memoria	»	per memoria	»	per memoria	»	»	
Capitoli aggiunti	»	»	»	100,000 »	100,000 »	»	100,000 »	
Totale della categoria seconda .	111,391,160 57	+ 713,913 50	112,105,074 07	20,549,923 24	132,624,997 31	119,958,573 75	12,666,423 56	

Tabella esplicativa.

Segue: Prospetto I.

Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1892-93			Residui degli esercizi precedenti <i>Colonne 7 e 8 del conto consuntivo per l'esercizio 1891-92</i>	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione 4	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelevamenti dai fondi di riserva 5	Previsione risultante 6			per l'esercizio finanziario 1892-93 9	per gli esercizi avvenire 10
CATEGORIA TERZA. — <i>Costruzione di strade ferrate</i> . Capitoli aggiunti	30,000,000 »	»	30,000,000 »	3,650,145 51 5,385,878 87	33,650,145 51 5,385,878 87	30,650,145 51 5,385,878 87	3,000,000 »
Totale della categoria terza	30,000,000 »	»	30,000,000 »	9,036,024 38	39,036,024 38	36,036,024 38	3,000,000 »
Totale del titolo II. — <i>Entrata straordinaria</i>	156,054,275 31	+ 1,053,913 50	157,108,188 81	76,752,651 48	233,860,840 29	182,135,868 11	51,724,972 18
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	1,685,075,897 88	+ 1,567,730 91	1,686,643,628 79	168,028,979 39	1,854,672,608 18	1,721,195,885 38	133,476,722 80
RIASSUNTO PER CATEGORIE							
Categoria I. — Entrate effettive (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>)	1,543,684,737 31	+ 853,817 41	1,544,538,554 72	138,473,031 77	1,683,011,586 49	1,565,201,287 25	117,810,299 24
Categoria II. — Movimento di capitali (<i>Parte straordinaria</i>)	111,391,160 57	+ 743,913 50	112,105,074 07	20,519,923 24	132,624,997 31	119,958,573 75	12,666,423 56
Categoria III. — Costruzione di strade ferrate (<i>Parte straordinaria</i>)	30,000,000 »	»	30,000,000 »	9,036,024 38	39,036,024 38	36,036,024 38	3,000,000 »
Totale dell'entrata reale	1,685,075,897 88	+ 1,567,730 91	1,686,643,628 79	168,028,979 39	1,854,672,608 18	1,721,195,885 38	133,476,722 80
Categoria IV. — Partite di giro (<i>Parte ordinaria</i>)	58,780,400 95	+ 4,000 »	58,780,400 95	3,593,111 81	62,373,512 76	59,506,262 76	2,877,250 »

Visto: d'ordine di S. M., Il Ministro del Tesoro G. GALDI.

Tabella esplicativa.

Prospetto II.

Spesa

	Competenza per l'esercizio 1892-93				Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Pagamenti previsti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione 4	Variazioni dipendenti da leggi speciali e da prelievi dai fondi di riserva 5	Previsione risultante 6	per		Totale — (Colonna u del Rendiconto consuntivo 1891-92)				
				somme rimaste disponibili sulle assegnazioni approvate a tutto il 30 giugno 1892 7	per somme accordate con leggi speciali per supplire alle eccedenze verificatesi col Rendiconto 1891-92 8					
RIASSUNTO della spesa							9	10	11	12
Ministero del tesoro . .	876,795,887 26 —	994,617 41	875,801,269 83	43,881,007 49	6,805,221 64	50,686,229 13		926,487,498 98	8,209,148 98	34,393,350
Ministero delle finanze . .	201,037,410 76 +	661,000 +	201,698,410 76	35,323,506 17	8,920,513 79	44,244,019 96		245,942,430 72	214,788,847 71	31,153,583 01
Minist. di grazia e giustizia e dei culti . .	33,502,851 48 +	100,000 +	33,602,851 48	557,865 92	496,027 90	1,053,893 82		34,656,745 30	33,966,745 30	690,000
Ministero degli affari esteri .	8,563,733 79 +	72,170 +	8,635,903 79	524,157 73		524,157 73		9,160,061 52	9,132,061 52	28,000
Ministero dell'istruzione pubblica . . .	41,688,487 01 +	432,448 46	42,120,935 47	9,897,733 57		9,897,733 57		52,018,669 04	45,239,669 04	6,779,000
Minist. dell'interno . . .	55,280,638 25 +	524,817 41	55,805,455 66	15,751,285 60	1,071,601 93	16,822,887 53		72,628,343 19	66,173,634 55	6,454,708 61
Ministero dei lavori pubblici . . .	96,209,684 22 +	1,000,000 +	97,209,684 22	482,031,467 36		182,031,467 36		279,241,151 58	193,791,751 58	85,450,000
Ministero delle poste e dei telegrafi . .	53,027,353 21 +	279,500 +	53,306,853 21	4,206,436 18	25,549 21	4,231,985 39		57,538,838 60	55,331,838 60	2,207,000
Ministero della guerra . .	245,476,764 81 +	5,650,000 +	251,126,764 81	48,025,596 07	7,406,409 67	55,431,605 74		303,558,370 55	281,486,365 23	25,072,035 32
Ministero della marina . .	107,610,465 48 +	37,500 +	107,647,965 48	28,936,427 65		28,936,427 65		136,584,393 13	126,164,393 13	10,420,000
Ministero di agricoltura, industr. e commercio . .	10,815,624 22 +	375,000 +	11,190,624 22	6,467,902 81	180,000 +	6,647,902 81		17,838,527 63	14,668,527 03	3,170,000
	1,730,008,900 49 +	8,137,818 46	1,738,146,718 95	375,603,386 55	24,504,924 14	400,508,310 69		2,138,655,029 64	1,932,837,382 67	205,817,646 97

Visto : d'ordine di S. M., Il Ministro del Tesoro : G. INALDI

Visto: d'ordine di S. M., Il Ministro del Tesoro: G. INALDI

Tabella esplicativa.

Prospetto III.

Ragioneria generale dello Stato.

Riepilogo generale delle previsioni di competenza, dei residui degli esercizi precedenti e della previsione degli incassi e dei pagamenti per l'esercizio 1892-93.

	Competenza per l'esercizio 1892-93				Totale delle colonne 3 e 4 5
	Somme proposte cogli stati di previsione 1	Variazioni portate col disegno di assestamento del bilancio 2	Previsione risultante (Col. 1 e 2) 3	Residui degli esercizi precedenti 4	
Spesa :					
Ministero del tesoro	876,795,887 26	— 994,617 41	875,801,269 85	50,686,229 13	926,487,498 98
Id. delle finanze	201,037,410 76	+ 661,000 »	201,698,410 76	44,244,019 96	245,942,430 72
Id. di grazia e giustizia	33,502,851 48	+ 100,000 »	33,602,851 48	1,053,893 82	34,656,745 30
Id. degli affari esteri	8,563,733 79	+ 72,170 »	8,635,903 79	524,157 73	9,160,061 52
Id. dell'istruzione pubblica	41,688,487 01	+ 432,448 46	42,120,935 47	9,897,733 57	52,018,669 04
Id. dell'interno	55,280,638 25	+ 524,817 41	55,805,455 66	16,822,827 53	72,628,343 19
Id. dei lavori pubblici	96,209,684 22	+ 1,000,000 »	97,209,684 22	182,031,467 36	279,241,151 58
Id. delle poste e dei telegrafi	53,027,353 21	+ 279,500 »	53,306,853 21	4,231,985 39	57,538,838 60
Id. della guerra	245,476,764 81	+ 5,650,000 »	251,126,764 81	55,431,605 74	306,558,370 55
Id. della marina	107,610,465 48	+ 37,500 »	107,647,965 48	28,936,427 65	136,584,393 13
Id. di agric., ind. e comm.	10,815,624 22	+ 375,000 »	11,190,624 22	6,647,902 81	17,838,527 03
	1,730,008,900 49	+ 8,137,818 46	1,738,146,718 95	400,508,310 69	2,138,655,029 64
Entrata	1,743,862,298 83	+ 1,571,730 91	1,745,434,029 74	171,622,091 20	1,917,056,120 94
Differenza	+ 13,853,398 34	— 6,566,087 55	+ 7,287,310 79	— 228,886,219 49 ^(a)	— 221,598,908 70

(a) Tenuto conto che al residuo passivo di lire 7,580,281.50 compreso nel bilancio del Ministero del tesoro e destinato al cambio dei biglietti consorziali, sta di fronte un apposito fondo di cassa metallico, questa deficienza si riduce effettivamente a lire 221,305,937.99.

Tabella esplicativa.

Segue: Prospetto III.

Ragioneria generale dello Stato.

Riepilogo generale delle previsioni di competenza, dei residui degli esercizi precedenti e della previsione degli incassi
e dei pagamenti per l'esercizio finanziario 1892-93.

	Pagamenti ed incassi presunti		Risultati probabili del conto dei residui alla fine dell'esercizio 1892-93.		
	da effettuarsi nell'esercizio finanziario 1892-93	da rimandarsi agli esercizi avvenire	Somme presunte da incassare e da pagare negli esercizi avvenire come dalla col. 7	Differenze in meno, che si ritiene abbiano a verificarsi sulle previsioni esposte nella col. 6 in ragione del 3 % per gl' incassi e del 10 % pei pagamenti	Probabile situazione del conto dei residui alla fine dell'esercizio 1892-93
	6	7	8	9	10
Spesa :					
Ministero del tesoro	892,994,148 98	34,393,350 »			
Id. delle finanze	214,788,847 71	31,153,583 01			
Id. di grazia e giustizia.	33,966,745 30	690,000 »			
Id. degli affari esteri. .	9,132,061 52	28,000 »			
Id. dell'istruzione pubbl.	45,239,669 04	6,779,000 »			
Id. dell'interno	66,173,634 55	6,454,768 64	205,817,646 97	(b) 193,125,710 11	398,943,357 08
Id. dei lavori pubblici .	193,791,151 58	85,450,000 »			
Id. delle poste e dei teleg.	55,331,838 60	2,207,000 »			
Id. della guerra	281,486,365 23	25,972,005 32			
Id. della marina	126,164,393 13	10,420,000 »			
Id. di agric., ind. e comm.	14,668,527 03	3,170,600 »			
	1,932,837,382 67	205,817,646 97	205,817,646 97	193,125,710 11	398,943,357 08
Entrata	1,780,762,143 14	106,353,972 8	136,353,972 80	53,421,064 44	189,775,037 24
Differenza . .	-152,135,234 53	- 69,463,674 17	- 69,463,674 17	- 139,704,645 67	-209,168,319 84

(b) Esclusa dalla indicata deduzione la somma di lire 1,580,281.50, che si ritiene impiegare nell'esercizio 1892-93 in conto di quella di lire 7,580,281.50 compresa nel residuo del bilancio del tesoro, destinata al cambio dei biglietti consorziali, per la quale si ha un corrispondente fondo di cassa metallico.

Visto: d'ordine di S. M., il Ministro del tesoro: GRIMALDI.

Tabella esplicativa.

Prospetto IV.

Ragioneria generale dello Stato.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio finanziario 1892-93.

A T T I V O			
Fondi di cassa alla scadenza dell'esercizio 1891-92.			
Fondi disponibili	Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali e presso la cassa militare di Massaua	203,384,289 42	
	Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio e buoni di zecca	19,224,990 64	222,609,280 06
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali			7,580,281 50
Incassi presunti per l'esercizio 1892-93.			
A) Per entrate di bilancio:			
CATEGORIA I. — Entrate effettive:			
Redditi patrimoniali dello Stato		83,127,190 95	»
Contributi	Imposto diretto	130,522,546 20	
	Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze	201,800,000 »	
	Tasse sugli affari in amministrazione del l'Ispett. generale delle strade ferrate	18,222,304 58	»
	Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli affari esteri	772,121 33	
	Tasse di consumo	587,583,932 17	
	Tasse diverse	75,960,088 13	
Proventi di servizi pubblici		86,054,275 71	»
Rimborsi e concorsi nelle spese		37,700,862 42	12,824,539 51
Entrate diverse		11,340,615 78	2,558,163 41
Capitoli aggiunti		»	10,758,567 06
		1,539,000,017 27	21,141,269 98
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni		»	12,447,753 50
Riscossione di crediti		»	11,433,954 65
Accensione di debiti		»	56,076,865 60
Capitoli aggiunti		»	»
CATEGORIA III. — Costruzione di strade ferrate:			
Prodotto di obbligazioni ferroviarie, e rimborsi e concorsi delle provincie e dei comuni interessati per costruzioni ferroviarie		»	119,958,573 75
		»	33,036,021 38
		59,506,262 76	»
		1,598,566,280 03	182,135,868 11
CATEGORIA IV. — Partite di giro			
Minor somma che, per l'esperienza dei decorati esercizi, si ritiene occorrere in ragione del 10 per cento sui pagamenti presunti in conto spese di bilancio			1,780,702,148 14
			193,125,710 11
B) Per crediti e debiti di tesoreria (Veggasi allegato):			
Crediti	disponibili	8,552,921 17	
	non disponibili	»	
		8,552,921 17	
Debiti	effettivi	84,361,780 33	
	non effettivi	»	
		84,361,780 33	
		92,914,701 50	92,914,701 50
			2,296,932,121 31

(a) Con la previsione di cassa unita all'assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 1891-92, venne portata una diminuzione di lire 10,923,275 40 sul valore delle piastre borboniche e dell'argento a tariffa di zecca, esistenti nel fondo cassa, e proveniente da piastre borboniche passate in zecca per l'affinazione e partizione dei metalli. Al seguito di tale riduzione, il valore effettivo di dette piastre borboniche e dell'argento, fu calcolato allora in lire 158,30 per ogni chilogramma d'argento fino, e quindi complessivamente a L. 26,639,177.84

Staccando presentemente il valore di mercato dell'argento è di lire 152 per chilogramma di metallo fino, è necessario di ridurre al loro valore effettivo le piastre borboniche e l'argento cui sopra, che rappresentano in tutto » 24,100,287.85

Dovendo quindi diminuire il fondo di cassa di questa ulteriore perdita di L. 2,538,889.99

si porta in uscita dell'esercizio 1892-93 la corrispondente somma.

Tabella esplicativa.

Segue: Prospetto IV.

Ragioneria generale dello Stato.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio finanziario 1892-93.

PASSIVO**Pagamenti presunti per l'esercizio 1892-93.****A) Per spese di bilancio:****CATEGORIA I. — Spese effettive:**

	Spese ordinarie	Spese straordinarie
Ministero del tesoro	765,198,621 12	16,993,837 28
Id. delle finanze	179,712,446 26	3,451,918 97
Id. di grazia e giustizia e dei culti	33,673,304 30	152,618 82
Id. degli affari esteri	8,770,341 57	193,889 95
Id. dell'istruzione pubblica	41,554,569 43	2,591,474 54
Id. dell'interno	56,495,843 04	8,399,733 45
Id. dei lavori pubblici	32,811,892 94	57,229,707 21
Id. delle poste e dei telegrafi	54,883,662 10	235,097 90
Id. della guerra	241,013,076 47	35,349,963 95
Id. della marina	114,143,672 49	6,644,578 05
Id. di agricoltura, industria e commercio	10,079,116 41	4,150,303 86
	1,538,336,546 13	135,393,128 98

CATEGORIA II. — Movimento di capitali:

Ministero del tesoro	»	85,909,435 83
Id. delle finanze	»	1,951,639 30
Id. dei lavori pubblici	»	488,498 86
Id. della marina	»	3,000,000 »
	»	91,349,573 99

CATEGORIA III. — Costruzione di strade ferrate:

Ministero del tesoro	»	5,345,204 18
Id. dei lavori pubblici	»	102,876,534 26
	»	108,221,738 44

CATEGORIA IV. — Partite di giro:

Ministero del tesoro	18,647,050 57	»
Id. delle finanze	29,672,843 18	»
Id. di grazia, giustizia e dei culti	140,822 18	»
Id. degli affari esteri	167,830 »	»
Id. dell'istruzione pubblica	1,093,625 07	»
Id. dell'interno	1,278,053 06	»
Id. dei lavori pubblici	384,518 31	»
Id. delle poste e dei telegrafi	213,078 60	»
Id. della guerra	5,123,324 81	»
Id. della marina	2,376,142 59	»
Id. di agricoltura, industria e commercio	439,106 76	»
	59,536,395 13	»
	1,597,872,941 26	334,964,441 41

1,932,837,382 67

Minor somma che, in ragione del 3 per cento, si ritiene introitare per gli incassi presunti in conto entrate di bilancio 53,421,084 44

Perdita sul valore nominale delle piastre borboniche e sull'argento a tariffa di zecca, compresi nel fondo di cassa (a) 2,538,889 99

B) Per crediti e debiti di tesoreria (Veggasi allegato):

Crediti	{ disponibili	»
	{ non disponibili	»
		»
Debiti	{ effettivi	34,780,057 40
	{ non effettivi	»
		34,780,057 40
		34,780,057 40

Fondi di cassa presunti alla scadenza dell'esercizio 1892-93.

Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali		34,780,057 40
Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio	267,354,726 81	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali presunto al 30 giugno 1892.	6,000,000 »	273,354,726 81
		2,296,932,121 31

Visto: d'ordine di S. M., Il Ministro del Tesoro: GRIMALDI.

Tabella esplicativa.

Allegato al Prospetto IV.

Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1892-93.

Numero progressivo	TITOLO DEI CREDITI	Situazione al 1° luglio 1892	Situazione presunta al 30 giugno 1893	Differenze	
				per presunti incassi	per presunti pagamenti
I. — Crediti liquidi.					
A) Riscuotibili immediatamente:					
1	Amministrazione del debito pubblico	2,096,507 74	2,000,000 »	96,507 74	»
2	Pagamenti per conto della Cassa dei depositi e prestiti .	5,393,680 83	5,000,000 »	393,680 83	»
3	Id. per conto della Cassa militare	»	»	»	»
4	Id. per acconti agli enti ecclesiastici assoggettati a conversione	55,277 43	30,000 »	25,277 43	»
5	Id. per conto della Direzione generale Fondo culto per l'Asse ecclesiastico in Roma	1,236,078 08	250,000 »	986,078 08	»
6	Id. per conto della massa del corpo delle guardie di finanza	351,065 78	300,000 »	51,065 78	»
7	Id. per conto dell'ufficio d'amministrazione del per- sonali militari vari	11,292,279 84	6,000,000 »	5,292,279 84	»
8	Id. per conto della Società delle strade ferrate sarde	24,132 24	20,000 »	4,132 24	»
9	Id. per rimborso di biglietti danneggiati, o ritenuti falsi e poi riconosciuti legittimi	7.221 »	6,000 »	1,221 »	»
10	Id. per conto dell'Amministrazione del Fondo per il culto	3,846,427 65	3,500,000 »	346,427 65	»
		24,302,670 59	17,106,000 »	7,196,670 59	»
B) Riscuotibili ratealmente e negli anni avvenire:					
11	Delegazioni dei comuni in pagamento del dazio con- sumo arretrato	25,267 12	25,267 12	»	»
12	Id. di province e comuni in pagamento di debiti verso il tesoro dello Stato	114,361 40	65,994 91	48,366 49	»
13	Id. della provincia di Ferrara per mutuo, giusta la legge 30 giugno 1871	108,333 33	25,000 »	83,333 33	»
14	Deficienze di tesoreri	419,567 35	350,000 »	69,567 35	»
15	Pagamenti per conto del Ministero della marina . . .	90,000 »	90,000 »	»	»
		757,529 20	556,262 03	201,267 17	»

Tabella esplicativa.

Segue: Allegato al Prospetto IV.

Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1892-93.

Numero progressivo	TITOLO DEI CREDITI	Situazione al 1° luglio 1892	Situazione presunta al 30 giugno 1893	Differenze	
				per presunti incassi	per presunti pagamenti
	II. — Crediti da regolarizzare.				
	<i>A) Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione:</i>				
16	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	268,900 »	100,000 »	168,900 »	»
17	Carte contabili	4,985,452 13	4,000,000 »	985,452 13	»
18	Rimborso ai contabili demaniali degl'interessi abbuonati sulle obbligazioni ricevute in pagamento	1,631 28	1,000 »	631 28	»
		5,255,983 41	4,101,000 »	1,154,983 41	»
	<i>C) Di dubbia esazione:</i>				
19	Deficienze di tesorieri	2,000,000 »	2,000,000 »	»	»
20	Anticipazioni all'antica Cassa ecclesiastica di Torino	881,542 07	881,542 07	»	»
		2,881,542 07	2,881,542 07	»	»
	Riepilogo delle attività.				
	I. — CREDITI LIQUIDI { <i>A) Riscuotibili immediatamente</i>	24,302,670 59	17,106,000 »	7,196,670 59	»
	{ <i>B) Riscuotibili ratealmente e negli anni avvenire</i>	757,529 20	556,262 03	201,267 17	»
		25,060,199 79	17,662,262 03	7,397,937 76	»
	II. — CREDITI DA RE- GOLARIZZARE { <i>A) Rappresentati da capitali anti- cipati in attesa di regolazione .</i>	5,255,983 41	4,101,000 »	1,154,983 41	»
	{ <i>C) Di dubbia esazione</i>	2,881,542 07	2,881,542 07	»	»
		8,137,525 48	6,982,542 07	1,154,983 41	»
	Totale generale	33,197,725 27	24,644,804 10	8,552,921 17	»

Tabella esplicativa.

Segue: Allegato al Prospetto IV.

Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1892-93.

Numero progressivo	TITOLO DEI DEBITI	Situazione al 1° luglio 1892	Situazione presunta al 30 giugno 1893	Differenza	
				per presunti incassi	per presunti pagamenti
I. — Debiti effettivi.					
1	Buoni del Tesoro ordinari	280,870,000	270,000,000 »	»	10,870,000 »
2	Buoni del Tesoro a lunga scadenza	49,990,000	131,990,000 »	82,000,000 »	»
3	Vaglia del Tesoro	17,799,294 67	13,000,000 »	»	4,799,294 67
4	Banche. — Conto delle anticipazioni statutarie	25,000,000	12,000,000 »	»	13,000,000 »
5	Conto corrente con l'Amministrazione del debito pubblico.	119,845,730 54	120,000,000 »	154,269 46	»
6	Id. con la Cassa dei depositi e prestiti (fruttifero)	8,257,983 82	10,000,000 »	1,742,016 18	»
7	Id. con la Cassa dei depositi e prestiti (infruttifero)	10,094,313 10	10,000,000 »	»	94,313 10
8	Id. con la Società per la vendita dei beni demaniali (fruttifero)	2,436 39	2,000 »	»	436 39
9	Id. con l'Amminis. demaniale per acconti agli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione (infruttifero)	1,763,845 70	2,000,000 »	236,154 30	»
10	Id. colla Direzione generale del Fondo culto per l'Asse ecclesiastico in Roma (infruttifero)	1,241,916 06	500,000 »	»	941,916 06
11	Id. col Consiglio d'amministrazione del fondo di massa del corpo delle guardie di finanza (infruttifero)	599,492 45	500,000 »	»	99,492 45
12	Id. per fondi dell'ufficio d'amministrazione dei personali militari vari (infruttifero)	1,456,280 59	1,500,000 »	43,719 41	»
13	Id. per fondi del monte vedovile del lotto (fruttifero)	478,918 33	400,000 »	»	78,918 33
14	Id. colla Società delle strade ferrate Sarde (infruttifero)	155,913 80	100,000 »	»	55,913 80
15	Id. colla Cassa depositi e prestiti per le pensioni nuove (infruttifero)	2,613,598 06	»	»	2,613,598 06
Da riportarsi		520,169,753 51	571,792,000 »	84,176,159 35	32,553,912 86

Tabella esplicativa.

Segue: Allegato al Prospetto IV.

Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1892-93.

Numero progressivo	TITOLO DEI DEBITI	Situazione al 1° luglio 1892	Situazione presunta al 30 giugno 1893	Differenze	
				per presunti incassi	per presunti pagamenti
	<i>Riporto</i> . . .	520,169,753 51	571,792,000 »	84,176,159 35	32,553,912 86
16	Conto corrente per i fondi da servire all'acquisto ed intestazione di rendite a favore di corpi morali (infruttifero)	20,298 26	20,000 »	»	298 26
17	Id. con l'Amministrazione del Fondo per il culto (infruttifero)	5,391,744 68	5,000,000 »	»	391,744 68
18	Id. per i versamenti in conto del prestito del comune di Roma per le nuove spese edilizie in dipendenza dell'esecuzione del piano regolatore (fruttifero)	528,283 62	100,000 »	»	428,283 62
19	Id. col Ministero della marina per i pagamenti da eseguirsi per suo conto dalla Cassa militare a Massaua (infruttifero).	217,544 71	200,000 »	»	17,544 71
20	Id. con la Direzione generale del Fondo per il culto per l'Asse ecclesiastico di Roma (fruttifero)	514,379 02	700,000 »	185,620 98	»
21	Id. col Municipio di Napoli - Fondo destinato alle spese di risanamento di quella città . . .	1,879,192 80	500,000 »	»	1,379,192 80
22	Ministero della guerra - Acquisto di rendite dovute ai raffermati militari	»	»	»	»
23	Congregazione di carità di Roma per le spese di beneficenza	109,080 47	100,000 »	»	9,080 47
	Totale generale . . .	528,830,277 07	578,412,000 »	84,361,780 33	34,780,057 40

Tabella esplicativa.

Prospetto V.

Ragioneria generale dello Stato.

Presunta situazione delle attività e delle passività del Tesoro alla fine dell'esercizio finanziario 1892-93.

				Attività		
				Al 30 giugno 1892	Variazioni presunte per l'esercizio 1892-93	Presunte al 30 giugno 1893
Fondi di cassa { Crediti di tesoreria (Veggasi allegato al Prospetto IV) Residui attivi del bilancio:	Fondo disponibile (Veggasi Prospetto IV)			222,609,280 06	+ 44,745,446 75	267,354,726 81
	Fondo destinato al cambio dei biglietti consorziali (Idem)			7,580,281 50	— 1,580,281 50	6,000,000 »
				33,197,725 27	— 8,552,921 17	24,644,804 10
				165,904,775 54	+ 18,152,946 04	184,057,721 58
Somme risultanti dal Prospetto III. Partito di dubbia esazione . . .	Al 30 giugno 1892	Variazioni presunte	Al 30 giugno 1893			
	171,622,091 20	+ 18,152,946 04	189,775,037 24			
	5,717,315 66	»	— 5,717,315 66			
	165,904,775 54	+ 18,152,946 04	184,057,721 58			
Somma a pareggio o Differenza passiva				429,292,062 37	+ 52,765,190 12	482,057,252 49
				500,046,525 39	— 4,748,420 80	495,298,104 59
				929,338,587 76	+ 48,016,769 32	977,355,357 08

				Passività		
				Al 30 giugno 1892	Variazioni presunte per l'esercizio 1892-93	Presunte al 30 giugno 1893
Debiti di tesoreria (Veggasi allegato al Prospetto IV)				528,830,277 07	+ 49,581,722 93	578,412,000 »
Residui passivi di bilancio (Veggasi Prospetto IV)				400,508,310 69	— 1,564,953 61	398,943,357 08
				929,338,587 76	+ 48,016,769 32	977,355,357 08

Visto: d'ordine di S. M., Il Ministro del Tesoro: GRIMALDI.

Prospetto VI.

Tabella esplicativa.

Entrata — Amministrazione del Fondo per il Culto.

	Competenza per l'esercizio 1892-93			Residui degli esercizi precedenti	Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1891-92	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	4 Somme approvate colla legge dello stato di previsione	5 Variazioni portate colla legge di assestamento	6 Provisione risultante				9 per l'esercizio finanziario 1892-93	10 per gli esercizi avvenire
RIASSUNTO DELL'ENTRATA								
TITOLO I.								
Entrata ordinaria								
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.								
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi . . .	13,416,920 »	»		6,573,300 »	01 19,090,220 01	13,423,875 01	6,561,345 »	
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	per memoria	»		»	»	»	»	
Altre rendite patrimoniali	8,150,000 »	»		22,582,115 »	59 30,732,115 59	9,100,000 »	21,632,115 59	
Proventi diversi	2,610,000 »	»		6,384,246 »	60 9,594,246 60	3,190,000 »	6,404,246 60	
Totale del titolo I. — <i>Entrata ordinaria</i>	24,176,920 »	»		36,139,662 »	20 60 316,582 20	25,713,875 01	34,602,707 19	
TITOLO II.								
Entrata straordinaria								
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.								
Esazione di capitali	2,800,000 »	»		1,039,529 »	73 3,839,529 73	3,000,000 »	839,529 73	
Totale del titolo II. — <i>Entrata straordinaria</i>	2,800,000 »	»		1,039,529 »	73 3,839,529 73	3,000,000 »	839,529 73	
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	26,976,920 »	»		37,179,191 »	93 61,156,111 93	28,713,875 01	35,442,236 92	

Visto : d'ordine di S. M., Il Ministro del Tesoro: GRIMALDI.

Prospetto VII.

Tabella esplicativa.

Spesa. — Amministrazione del Fondo per il Culto.

Competenza per l'esercizio 1892-93				Residui degli esercizi precedenti	Colonna I del conto consuntivo per l'esercizio 1891-92	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
4	5	6	7				per l'esercizio finanziario 1892-93	per gli esercizi avvenire
Somme approvate dalla legge dello stato di previsione	Variazioni portate alla legge di assolvimento	Previsione risultante					9	10
1,614,322 »	»	1,614,322 »	343,370 86	1,957,692 86	1,647,692 86	310,000 »		
390,000 »	»	390,000 »	28,331 61	418,331 61	388,931 61	30,000 »		
3,268,000 »	»	3,268,000 »	1,017,115 54	4,285,115 54	3,271,115 54	1,044,000 »		
1,431,104 05	»	1,431,104 05	1,296,133 19	2,727,237 24	1,539,237 24	1,188,000 »		
13,350,570 »	»	13,350,570 »	3,801,857 91	17,152,427 91	13,477,427 91	3,675,000 »		
36,000 »	»	36,000 »	»	36,000 »	36,000 »	»		
130,000 »	»	130,000 »	»	130,000 »	130,000 »	»		
20,219,996 05	»	20,219,996 05	6,517,409 11	26,737,405 16	20,490,405 16	6,247,000 »		
819,870 »	»	819,870 »	366,651 62	1,186,521 62	956,521 62	230,000 »		
5,800,000 »	»	5,800,000 »	5,977,549 61	11,777,549 61	8,417,549 61	3,350,000 »		
»	»	»	16,639,029 11	16,639,029 11	»	16,639,029 11		
5,800,000 »	»	5,800,000 »	22,616,578 72	28,416,578 72	8,417,549 61	19,999,029 11		
6,619,870 »	»	6,619,870 »	22,983,233 34	29,603,103 34	9,974,074 23	20,229,029 11		
26,839,966 05	»	26,839,966 05	29,500,642 45	56,340,508 50	29,864,479 39	26,476,029 11		

Visto: d'ordine di S. M., Il Ministro del Tesoro: GRIMALDI.

RIASSUNTO DELLA SPESA

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese di amministrazione
 Spese di liti e contrattuali
 Contribuzioni e tasse
 Spese patrimoniali
 Spese disposte da leggi e decreti legislativi
 Casuali
 Fondi di riserva

Totale del titolo I. — Spesa ordinaria

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese straordinarie e diverse

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Capitali
 Capitali aggiunti

Totale del titolo II. — Spesa straordinaria

Insomma (Spesa ordinaria e straordinaria)

Tabella esplicativa

Prospetto VIII.

Entrata e spesa. — Amministrazione del Fondo per il culto.

Provisione del conto di cassa per l'esercizio 1892-93.

Numero del capitolo del bilancio	A T T I V O	Somma	Numero del capitolo del bilancio	P A S S I V O	Somma
	Fondo di cassa al 30 giugno 1892	925,722 86	1 a 12	Pagamenti presunti in conto spese di bilancio.	
	Credito verso il Tesoro alla stessa data	1,439,302 88	13 e 14	Spese di amministrazione	1,617,692 86
		2,425,025 74	15 a 19	Spese di liti e contrattuali	388,931 61
			20 a 26	Contribuzioni e tasse	3,271,115 54
			27 a 37	Spese patrimoniali	1,539,237 21
1 a 4	Incassi presunti in conto entrate di bilancio.		38	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	13,177,127 91
5	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	13,423,875 01	39 e 40	Casuali	36,000 »
6 e 7	Rendita 5 0/0 di cui non si hanno i titoli	per memoria	41 a 47	Fondi di riserva	130,000 »
8 a 10	Altre rendite patrimoniali	9,100,000 »	48 a 52	Spese straordinarie e diverse	956,524 62
11	Proventi diversi	3,190,000 »		Capitali	8,417,549 61
	Esazione di capitali	3,000,000 »			29,864,479 39
		38,713,875 01		Fondo di cassa presunto al 30 giugno 1893.	1,274,421 36
		31,138,900 75			31,138,900 75

Visto: d'ordine di S. M., il Ministro del Tesoro: GRIMALDI.

Prospetto IX.

Entrata. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Tabella esplicativa.

Competenza per l'esercizio 1892-93				Residui degli esercizi precedenti — <i>Colonne V e Z del conto con- suntivo del- l'esercizio 1891-92</i>	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
4 Somme approvate colla legge dello stato di previsione	5 Variazioni portate colla legge di assessorato	6 Provisione risultante	per l'esercizio finanziario 1892-93			per gli esercizi avvenire	
			7	8	9	10	
2,354,190 »	»	2,354,190 »	1,194,254 49	3,548,444 49	2,319,444 49	1,229,000 »	
57,800 »	»	57,800 »	36,802 65	94,602 65	64,602 65	30,000 »	
2,411,990 »	»	2,411,990 »	1,231,057 14	3,643,047 14	2,384,047 14	1,259,000 »	
400,000 »	»	400,000 »	39,382 04	439,382 04	246,382 04	193,000 »	
458,000 »	»	458,000 »	225,148 91	683,148 91	539,148 91	144,000 »	
853,000 »	»	858,000 »	264,530 95	1,122,530 95	785,530 95	337,000 »	
3,269,990 »	»	3,269,990 »	1,495,588 04	4,765,578 09	3,169,578 09	1,596,000 »	

RIASSUNTO DELL'ENTRATA

TITOLO I.
Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rendite patrimoniali
Proventi diversi
Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria* .

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.

Esazione di capitali proprii del fondo di beneficenza e di religione
Entrate diverse e trasformazione di capitali proprii di enti conservati

Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria* .

INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria) . .

Visto : d'ordine di S. M., Il Ministro del Tesoro: GRIMALDI.

Prospetto X.

Spesa. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Tabella esplicativa.

	Competenza per l'esercizio 1892-93			Residui degli esercizi precedenti	Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1891-92	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
	4	5	6				per l'esercizio finanziario 1892-93	per gli esercizi avvenire
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni portate colla legge di assestamento	Previsione risultante				9	10
RIASSUNTO DELLA SPESA								
PARTI PRIMA.								
SPESA PROPRIA DELL'AMMINISTRAZIONE								
TITOLO I.								
Spesa ordinaria								
CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.								
Spese di amministrazione	125,492 >	>	125,492 >	6,134 29	131,626 29	118,949 54	12,676 75	
Spese di liti e contrattuali	12,000 >	>	12,000 >	3,245 11	15,245 11	12,279 78	2,965 33	
Contribuzioni e tasse.	470,000 >	>	470,000 >	157,753 18	627,753 18	443,523 32	184,229 86	
Spese patrimoniali	292,537 50	>	292,537 50	77,356 35	369,893 85	283,546 38	86,347 47	
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	956,000 >	>	956,000 >	134,753 73	1,090,753 73	940,592 50	150,161 23	
Spese casuali	11,000 >	>	11,000 >	1,055 >	12,055 >	12,055 >	>	
Fondi di riserva	12,000 >	>	12,000 >	>	12,000 >	12,000 >	>	
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria	1,879,029 50	>	1,879,029 50	380,297 06	2,259,327 16	1,822,946 52	436,380 64	

Segue: Prospetto X.

Tabella esplicativa.

Spesa. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

	Competenza per l'esercizio 1892-93			Residui degli esercizi precedenti	Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1891-92	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
	4 Somme approvate legge dello stato di previsione	5 Variazioni portate colla legge di assenso	6 Previsione risultante				9 per l'esercizio finanziario 1892-93	10 per gli esercizi avvenire
TITOLO II.								
Spesa straordinaria								
CATEGORIA PRIMA — Spese effettive.								
Spese straordinarie diverse	48,580 »	»	48,580 »	3,646 »	52,226 »	52,226 »	»	»
CATEGORIA SECONDA — Trasformazione di capitali.								
Di spettanza dell'Amministrazione	400,000 »	»	400,000 »	114,662 09	514,662 09	311,662 09	203,000 »	»
Di spettanza degli enti conservati	458,000 »	»	458,000 »	54,848,57	512,848 57	427,848 57	85,000 »	»
	858,000 »	»	858,000 »	169,510 66	1,027,510 66	739,510 66	288,000 »	»
	906,580 »	»	906,580 »	173,156 66	1,079,736 66	791,736 66	288,000 »	»
	2,785,609 50	»	2,785,609 50	553,454 32	3,339,063 82	2,614,683 18	724,380 64	»
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria.								
Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria) -								
PARTI SECONDA.								
SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.								
Titolo primo (Spesa ordinaria)	372,803 06	»	372,803 06	489,631 52	862,434 58	595,978 09	266,456 49	»
Titolo secondo (Spesa straordinaria)	111,577 44	»	111,577 44	232,405 62	343,983 06	50,000 »	293,983 06	»
Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria) -	484,380 50	»	484,380 50	722,037 14	1,206,417 64	645,978 09	560,439 55	»
INSIEME (Parte prima e seconda)	3,269,990 »	»	3,269,990 »	1,275,491 46	4,545,481 46	3,260,661 27	1,284,820 19	»

Visto: d'ordine di S. M., Il Ministro del Tesoro: GRIMALDI.

Prospetto XI.

Tabella esplicativa.

Entrata — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio 1892-93.

A T T I V O			
Fondo di cassa alla scadenza dell'esercizio 1891-92.			
Fondo disponibile	{	Contanti presso il cassiere dell'Asse ecclesiastico (ordini depositi)	121,426 09
		Contanti presso il tesoro dello Stato (compreso il credito del conto infruttifero)	520,374 75
			641,800 84
Incassi presunti per l'esercizio 1892-93.			
		Entrate ordinarie	Entrate straordinarie
CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
Rendite patrimoniali		2,319,444 49	»
Proventi diversi		64,602 65	»
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
Esazioni di capitali propri del fondo di beneficenza e religione .		»	246,382 04
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati .		»	539,148 91
		2,384,047 14	785,530 95
			3,169,578 09
			3,811,378 93

P A S S I V O			
Pagamenti presunti per l'esercizio 1892-93.			
PARTE PRIMA.			
SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE			
CATEGORIA I. — Spese effettive.			
Spese di amministrazione	118,949 54	»	
Spese di liti e contrattuali	12,279 78	»	
Contribuzioni e tasse	443,523 32	»	
Spese patrimoniali	283,546 58	»	
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	940,592 50	»	
Spese casuali	12,055 »	»	
Fondi di riserva	12,000 »	»	
Spese straordinarie diverse	»	52,226 »	
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
Di spettanza dell'Amministrazione	»	311,662 09	
Di spettanza degli enti conservati	»	427,848 57	
	1,822,946 52	791,736 66	2,614,683 18
PARTE SECONDA.			
SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER USI DI BENEFICENZA E RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA			
Titolo primo (Spesa ordinaria)	595,978 09	»	
Titolo secondo (Spesa straordinaria)	»	50,000 »	
	595,978 09	50,000 »	645,978 09
Fondo di cassa previsto alla scadenza dell'esercizio 1892-93			3,260,661 27
			550,717 66
			3,811,378 93

Visto: d'ordine di S. M., Il Ministro del Tesoro: GRIMALDI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1892 n. 783;

Decreta:**Art. 1.**

E' aperto un concorso per esami a 12 posti di ingegnere di 5^a classe negli Uffici tecnici di finanza. Gli esami scritti avranno luogo nei giorni 25 e 26 ottobre prossimi presso il Ministero delle finanze in Roma e presso le Intendenze di finanza di Bologna, Cagliari, Milano, Napoli, Padova, Palermo e Torino; gli esami orali, qualora vengano riconosciuti necessari dalla Commissione esaminatrice, si daranno in Roma nei giorni che verranno ulteriormente indicati.

Art. 2.

Gli ingegneri che intendono concorrere dovranno far pervenire al Segretariato generale del Ministero delle finanze, Ufficio centrale tecnico, non più tardi del giorno 30 settembre prossimo, la domanda d'ammissione su carta da bollo da una lira.

La domanda deve:

- a) contenere il nome, il cognome, la paternità ed il luogo di nascita del concorrente;
- b) accennare i lavori tecnici a cui abbia preso parte dopo ottenuta la laurea.

La domanda deve pure contenere l'indirizzo del concorrente per le eventuali comunicazioni che gli dovessero venir fatte.

Art. 3.

Alla domanda devono essere annessi i seguenti documenti in forma autentica e debitamente legalizzati.

- a) certificato del sindaco del comune nel quale il concorrente risiede, da cui risulti che il concorrente è cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;
 - b) certificato di nascita, da cui risulti che il concorrente non oltrepassi il 30° anno di età al 31 dicembre 1893;
 - c) la prova di avere adempiuto alle prescrizioni della legge per la leva;
 - d) certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio;
 - e) certificato di penali, rilasciato dal tribunale civile e correzionale da cui dipende il luogo di nascita;
 - f) certificato medico, debitamente legalizzato, comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione, ed esente da imperfezioni fisiche o malattia;
 - g) diploma d'ingegnere rilasciato da una Scuola d'applicazione per gli ingegneri, o dall'Istituto tecnico superiori di Milano;
 - h) attestato delle classificazioni riportate negli esami speciali e di laurea sostenuti presso le Università e presso le Scuole od Istituto sopraindicati;
 - i) una dichiarazione dalla quale risulti il grado di conoscenza che il concorrente ha delle lingue straniere;
 - k) documenti dimostranti i posti già occupati in Amministrazioni pubbliche o private ed i lavori tecnici ai quali il concorrente avesse preso parte dopo la laurea.
- I certificati di cui alle lettere d), e), f) devono essere posteriori alla data del presente decreto.

Art. 4.

Spirato il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti, il Ministro trasmette domande e documenti al presidente della Commissione esaminatrice.

Questa è nominata con decreto ministeriale e sarà composta:

- 1° di un professore delle Scuole di applicazione per gli ingegneri o dell'Istituto tecnico di Milano, che funziona da presidente;
- 2° di un funzionario tecnico di grado superiore dell'Amministrazione finanziaria;
- 3° del direttore o di un ispettore degli uffici tecnici di finanza.

Un ingegnere addetto all'ufficio centrale tecnico eserciterà le funzioni di segretario.

Art. 5.

Avuta comunicazione delle domande e dei documenti, la Commis-

sione, convocata dal suo presidente, esamina i documenti presentati, esclude i concorrenti le cui domande non sian regolari e regolarmente documentate, nonché i concorrenti, i quali non si trovino nelle condizioni indicate all'articolo 3, e partecipa infine agli altri la loro ammissione agli esami.

Art. 6.

L'esame consta di due prove scritte ed, eventualmente, anche di una prova orale: verterà sulle materie contenute nell'annesso programma.

Art. 7.

L'esame scritto consiste nella trattazione di due argomenti sopra temi dati dalla Commissione.

I temi preparati dalla Commissione sono in numero di quattro; il primo giorno assegnato per lavori scritti se ne estrae uno a sorte in Roma, alla presenza dei candidati; esso è obbligatorio per tutti e viene perciò immediatamente telegrafato alle altre sedi di esami; il tema da trattarsi nel secondo giorno verrà scelto dai candidati fra i tre rimanenti.

La Commissione stabilisce il termine per la trattazione dei temi.

Art. 8.

Un incaricato della Commissione assiste durante gli esami scritti i candidati, mantiene la disciplina ed impedisce qualsiasi comunicazione dei concorrenti con persone estranee.

Il candidato può solamente portare con sé nella sala d'esame quelle tavole o quei proutuari che saranno indicati nelle partecipazioni da farsi a termini dell'art. 5.

L'incaricato della Commissione che assiste agli esami, ritira entro il termine stabilito il lavoro di ogni candidato, vi fa apporre da esso la firma e quindi lo fa chiudere e suggellare in una busta sulla quale nota il numero del tema e l'ora della consegna.

Art. 9.

La Commissione esamina, nei giorni in cui sarà convocata dal presidente, i lavori scritti, ed esprime sul medesimo il suo giudizio mediante votazione nella quale ogni esaminatore dispone di 10 punti per ciascun lavoro; si fa la somma dei voti riportati da ogni candidato per entrambi gli scritti e si annota sul verbale delle sedute la classificazione risultante.

Art. 10.

Veduti i risultati delle prove scritte la Commissione delibera se, sulla base di essi, tenendo pure equo conto dei punti riportati dai concorrenti negli esami speciali e di laurea, possa farsi la classificazione definitiva, ovvero se sia indispensabile ricorrere anche alla prova dell'esame orale.

Non saranno però ammessi agli esami orali i candidati che non abbiano ottenuto la media di cinque decimi negli esami scritti.

Art. 11.

L'esame orale, quando debba aver luogo, si farà presso il Ministero delle finanze nei giorni che saranno dalla Commissione indicati in tempo utile ai concorrenti; dura 30 minuti per candidato e può aggirarsi tanto sui temi degli esami scritti, quanto sulle altre materie del programma.

Il risultato dell'esame orale è pure concretato mediante votazione colle norme dell'articolo precedente.

Art. 12.

Per ottenere l'idoneità occorre una media generale di almeno sei decimi.

Art. 13.

La classificazione definitiva dei concorrenti riconosciuti idonei si fa in base ai punti ottenuti.

A parità di voti si dà la precedenza ai candidati che hanno già servito nelle Amministrazioni governative, o che abbiano dimostrato di avere la conoscenza di lingue straniere.

Art. 14.

I primi 12 classificati per ordine di punti, che abbiano raggiunta o superata l'idoneità, saranno subito nominati ingegneri di 5^a classe, collo stipendio di L. 2000; i candidati che seguono per ordine di me-

rito, e che abbiano pure conseguita l'idoneità, potranno essere nominati ai posti che si renderanno vacanti entro il 1° semestre 1894.

Art. 15.

Gli ingegneri che sono stati ammessi in qualità di straordinari negli Uffici tecnici di finanza coll'obbligo di presentarsi al concorso, qualora non si presentassero agli esami o non fossero dichiarati idonei, saranno tosto dispensati dal servizio.

Dato a Roma, il 10 agosto 1893.

Il Ministro
GAGLIARDO.

PROGRAMMA

per l'esame di concorso di posti d'ingegneri di 5^a classe
vacanti nel personale tecnico di finanza

Costruzioni civili.

Costruzioni in muratura, in legno, in ferro.

Resistenza dei materiali.

Resistenza alla tensione, alla compressione, alla torsione ed alla flessione piana dei solidi — Travi armate — Incavallature — Cantine.

Irrau'ica.

Leggi dell'efflusso dei liquidi.

Moto uniforme e moto permanente nei canali regolati.

Misura e distribuzione delle acque correnti.

Fisica e chimica industriale.

Principali sistemi ed apparecchi di riscaldamento e di ventilazione.

Principali procedimenti di distillazione.

Alcoolometria.

Saccarimetria.

Topografia.

Nozioni generali sulle operazioni topografiche.

Plantimetria: Principali strumenti per la misura delle distanze e degli angoli; vari metodi di rilevamento; copia e riduzione dei piani; misura delle superficie.

Altimetria: Principi generali della livellazione; strumenti impiegati; operazioni di livellazione.

Economia agraria.

Principi di economia agraria e forestale.

Somma dei fabbricati e dei terreni.

Amministrazione finanziaria.

Leggi e regolamenti sulla contabilità dello Stato.

Leggi e regolamenti sulle imposte dirette e sulle tasse di fabbricazione.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il R. decreto 30 agosto 1891 n. 517;

Veduto il decreto ministeriale 21 ottobre 1891 n. 17227;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a 45 posti di segretario amministrativo di ultima classe nel personale delle Intendenze di finanza, da conferirsi ai vice-segretari di dette Intendenze, e (nella misura di non oltre 15 posti) agli impiegati delle Amministrazioni esterne del Demanio e tasse, delle Imposte dirette, e delle Gabelle, i quali per titoli di studio, per attribuzioni e per stipendio siano equiparabili ai vice-segretari di 1^a classe delle Intendenze stesse.

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno presentare istanza in carta bollata da L. 1, per la via gerarchica, non più tardi del giorno 15 ottobre p. v., indicando la sede preferita per l'esame scritto.

L'istanza sarà corredata della tabella di servizio, certificata esatta dal Capo di ufficio immediato, e, se l'aspirante appartiene ad una

delle Amministrazioni esterne sovraindicate, sarà corredata altresì dei titoli di studio conseguiti.

Il vice-segretario di classe inferiore alla prima, il quale abbia meno di sei anni di non interrotto servizio, dovrà unire alla istanza anche il diploma di laurea.

Art. 3.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 4, 5 e 6 dicembre 1893 presso le Intendenze di finanza in Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, dalle 8 antimeridiane alle 6 pomeridiane.

Le prove orali avranno luogo davanti la Commissione centrale esaminatrice in Roma, nei giorni e nelle ore che a suo tempo saranno notificati agli interessati.

Roma, addì 15 agosto 1893.

Per il Ministro
LANZARA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 673730 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 10, al nome di Bardissone Angelo, Gemma, Matilde, Domenico ed Erminia fu Alessandro, minori sotto l'amministrazione della madre Causa Rosa vedova Bardissone, ed ora moglie in seconde nozze di Montaldo Antonio fu Giacomo, non che di Bardissone Margherita fu Alessandro moglie di Agostoni Costante domiciliati in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Baldissone Angela-Maria, Francesca-Emma Luigia, Maria-Luigia-Metilde-Domenica, Domenico e Antonietta-Emilia fu Alessandro, minori sotto l'amministrazione della madre Causa Rosa vedova Baldissone ed ora moglie in seconde nozze di Montaldo Antonio fu Giacomo, non che di Baldissone Maria-Elisabetta-Margherita fu Alessandro, moglie di Agostoni Costante, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 720341 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 20, al nome di Scuolaro Battista, Giuseppe ed Erminio fu Pietro, minori sotto la patria potestà della madre Guazzotti Agostina fu Biagio, e Scuolaro Luigia e Teresa fu Pietro, minori sotto la tutela di Quaglia Giuseppe fu Domenico, eredi in tivisi, domiciliati a Casaleggio, frazione di Alessandria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Squillari Battista, Giuseppe ed Erminio fu Pietro, minori sotto la patria potestà della madre Guazzotti Agostina fu Biagio, e Squillari Luigia, e Teresa ecc., ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a pubblicazione).

E' stato denunciato a questa Direzione Generale lo smarrimento della ricevuta num. 309, rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Verona il 27 marzo 1893, coi numeri 541 di protocollo e 10013 di posizione, al sig. Biasi Paolo fu Vincenzo, per il deposito da lui fatto del certificato nominativo n. 178060, di L. 55, per essere munito di un mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso il termine di cui all'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, senza che siasi notificata a questa Direzione Generale alcuna opposizione, si provvederà per la consegna del nuovo titolo a chi di diritto, senza obbligo di restituzione della ricevuta anzidetta, che si riterrà di nessun valore

Roma, 22 luglio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta num. 1194, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Firenze al sig. Emilio Degli Innocenti fu Marco, in data 13 giugno 1893, col n. 3207 di protocollo e numero 26614 di posizione, pel deposito di n. 51 Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistola, del complessivo capitale nominale di L. 21,420, esibite allo scopo di essere corredate di un nuovo foglio di cedole.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, saranno le dette Obbligazioni consegnate al signor Emilio Degli Innocenti fu Marco, senza obbligo della esibizione della ricevuta, dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 26 luglio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI**MINISTERO DELL'INTERNO****Avviso di concorso**

È aperto il concorso per titoli per l'incarico del servizio veterinario governativo al confine di Pigna (Porto Maurizio), con retribuzione annua di L. 800.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 31 corrente, le loro domande in carta da bollo da L. 1,20, corredate coi documenti prescritti dal decreto ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

- l'atto di nascita;
- il certificato di buona condotta, di data recente;
- il certificato di penosità;
- il certificato di domicilio abituale;
- il diploma di laurea in veterinaria;

f) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso, fra i quali si terrà conto speciale di quelli comprovanti che egli ha compiuto con profitto studi pratici di igiene in uno dei laboratori dello Stato.

Il veterinario prescelto dovrà fissare la sua residenza a Pigna.

Egli dovrà procedere alle visite del bestiame una volta alla settimana, in giorno da stabilirsi, dal 15 ottobre al 15 dicembre, più alcune altre visite fatte in occasioni diverse per fiere di bestiame a Breglio e Saorgio, e potrà essere richiesto dall'Autorità sanitaria per visite od ispezioni in casi straordinari.

Roma, 11 5 agosto 1893.

Il Direttore della sanità pubblica
L. PAGLIANI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 agosto 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	29 5	18 0
Domodossola	1/4 coperto	—	29 9	15 6
Milano	sereno	—	32 2	21 4
Verona	sereno	—	31 2	25 0
Venezia	sereno	calmo	30 0	23 1
Torino	3/4 coperto	—	28 7	22 4
Alessandria	sereno	—	31 6	21 2
Parma	sereno	—	31 2	22 1
Modena	sereno	—	30 9	21 2
Genova	sereno	calmo	28 3	22 7
Forlì	nebbioso	—	30 0	20 9
Pesaro	sereno	calmo	27 5	17 2
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 7	20 2
Firenze	sereno	—	32 8	19 4
Urbino	—	—	—	—
Ancona	sereno	calmo	29 0	21 6
Livorno	nebbioso	calmo	27 8	21 2
Perugia	sereno	—	30 3	21 7
Cambrino	sereno	—	27 1	18 4
Chieti	sereno	—	28 4	12 4
Aquila	sereno	—	28 3	14 1
Roma	sereno	—	33 2	19 6
Agnone	sereno	—	28 0	16 1
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	26 2	17 8
Napoli	sereno	calmo	29 1	22 5
Potenza	sereno	—	26 0	15 0
Lecce	sereno	—	28 0	21 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	28 5	20 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 1	23 0
Palermo	sereno	calmo	32 1	17 4
Catania	sereno	calmo	28 4	20 4
Caltanissetta	sereno	—	28 0	18 0
Siracusa	sereno	calmo	30 6	21 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 18 agosto 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 763,9

Umidità relativa a mezzodì 37

Vento a mezzodì SW debolissimo.

Cielo quasi sereno.

Termometro centigrado { Massimo 32°5
Minimo 19°6

Pioggia in 24 ore: — —

Li 18 agosto 1893.

In Europa pressione notabilmente elevata intorno alla Polonia, alquanto bassa al Nordovest sulla Russia, piuttosto elevata alle latitudini meridionali. Breslavia 769; Edridi 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente disceso; cielo sereno; venti deboli o calma; temperatura elevata.

Stamane: cielo sereno; venti debolissimi o calma; barometro livellato a 765 mm.

Mare calmo.

Probabilità: ancora venti deboli o calma; cielo sereno, temperatura aumentata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 17. — Il *Times* ha da Bangkok:

« Lemyre de Vilers e Pavie, ministro residente in Francia, furono ricevuti dal ministro degli esteri siamese.

« La cannoniera inglese *Linnet* ricevette ordine di partire oggi. »

AIGUESMORTES, 17. — Una rissa sanguinosa avvenne, martedì sera, a Salins fra operai francesi ed italiani.

Vennero scambiate fucilate.

Vi furono quattro morti e parecchi feriti.

Parecchie brigate di gendarmeria sono partite da Nîmes per Salins.

AIGUESMORTES, 17. — Sono avvenuti nuovi conflitti. Vi sono 10 morti e 26 feriti.

I negozi sono stati chiusi. La folla percorre le vie, armata di bastoni.

Si temono nuovi disordini stasera.

NÎMES, 17. — Due compagnie di fanteria sono partite, con treno speciale, per Aiguesmortes con 50 artiglieri.

LEEDS, 17. — In seguito all'aumento del prezzo del carbone, la Compagnia « Great-Northern-Railway » annunzia che il servizio di trenta treni di viaggiatori e di parecchi treni di merci è sospeso.

AIGUES-MORTES, 17. — Per tutta la giornata vi fu una vera caccia all'uomo, la quale si fermò solamente all'arrivo delle truppe.

Fu sotto la protezione di queste, che si poterono fare uscire gli operai italiani, chiusi nelle case di campagna, dove si erano barricati.

Il numero dei morti e dei feriti si conoscerà esattamente soltanto domani.

E' opinione generale che, oltre i dieci morti ed i quaranta feriti trasportati all'ospedale di San Luigi, vi siano ancora altri morti e feriti nei vicini terreni paludosi, e che si ritroveranno soltanto domani.

Le truppe bivaccano pel caso di nuovo allarme.

Esse si compongono di 50 uomini di artiglieria a cavallo, dieci brigate di gendarmeria, e due compagnie di fanteria.

Il prefetto, il generale Caze, comandante le truppe, ed il capitano di gendarmeria sono di servizio in permanenza.

LONDRA, 18. — I minatori non scioperanti ad Ebbw attaccarono gli operai scioperanti.

Vi sono numerosi feriti.

AIGUES-MORTES, 18. — Gli operai italiani, che si erano barricati nelle case di campagna, vennero condotti alla stazione e diretti a Marsiglia.

Altri errano per la campagna.

Si crede che vi siano parecchi altri morti e feriti.

Tutti i morti ed i feriti sono italiani.

L'arrivo delle truppe ristabilì l'ordine.

PARIGI, 18. — Un dispaccio del *XIX Siècle* da Aigues-Mortes dice:

« I disordini di Aigues-Mortes provengono dal fatto che la compagnia dell'*Etang des Pasquiers* di Salins impiega a preferenza operai italiani, che lavorano per un prezzo minimo e licenzia gli operai francesi.

« Ne risultò una viva eccitazione che finì col causare risse.

« La responsabilità del primo conflitto incomberebbe agli italiani che attaccarono gli operai francesi nel cantiere di Fangousse.

« Questi erano quaranta contro un centinaio di operai italiani.

« Dieci francesi furono gravemente feriti a sassate, zappate e nerbate.

« Iermattina 250 operai francesi, riuniti ad Aigues-Mortes, si diressero verso Fangousse. La gendarmeria, poco numerosa, fu impotente a arrestarli.

« Gli italiani si rifugiarono in un negozio di fornaio, che fu preso d'assalto.

« Ne seguì una zuffa spaventevole.

« Una diecina d'italiani furono uccisi, altrettanti furono gravemente feriti, altri fuggirono nella campagna e nella città e vennero inseguiti; Vi furono parecchi feriti.

« L'arrivo delle truppe impedì che accadessero maggiori sventure. Vi furono una trentina di morti ed un centinaio di feriti, la maggior parte dei quali sono italiani. Sessanta italiani furono accompagnati stasera alla stazione. »

Il *Petit Journal* pubblica particolari analoghi. Secondo esso gli italiani furono assediati in una fattoria e il capitano dei gendarmi riuscì a liberarli; ma, appena giunti a Aigues-Mortes, incontrarono una nuova banda di operai francesi, che li colpirono a bastonate ed a forcate.

I gendarmi intervennero e spararono in aria.

Ne seguì un panico.

Gli italiani ne profittarono per fuggire attraverso le vigne, inseguiti dai francesi.

Avvennero in vari punti lotte corpo a corpo.

Gli italiani isolati erano assaliti ed uccisi fin sulle vie di Aigues-Mortes.

Tre, che tentavano fuggire a nuoto nell'*Etang des Pesquiers*, vi annegarono.

L'arrivo delle truppe pose termine al macello.

Il *Petit Journal* soggiunge che il numero dei morti è di 11 italiani ed un francese ed il numero dei feriti di trenta. Ma, ad ogni istante si rinvencono nuovi cadaveri.

Una cinquantina d'italiani, protetti dalla truppa, furono condotti alla stazione - fischiate dalla folla, che lanciava sassi - e diretti a Marsiglia donde il console italiano li farà rimpatriare.

POZZUOLI, 18. — Il *yacht* reale *Savoia*, con a bordo il Re, il principe di Napoli ed il principe di Prussia, coi rispettivi seguiti ed il ministro della marina, on. Racchia, dopo una traversata favorita da uno splendido tempo, giunse alle ore 7 ant. nelle vicinanze dell'isola d'Ischia, mentre le squadre permanente e di manovra manovravano per riunirsi.

Il *Savoia* si diresse verso di esse, incontrandole alle 9 1/2 ant.

Le due squadre si erano formate su due linee nello specchio d'acqua compreso fra Capo Miseno e Capri.

Le 60 torpediniere cessarono di fiancheggiare le navi maggiori, si riunirono in nucleo, mossero incontro al *Savoia* ed a tutta velocità defilarono innanzi salutandolo alla voce.

Giunto il *Savoia* all'altezza della *Trinacria*, che aveva la bandiera del direttore superiore delle manovre, ammiraglio Bertelli, tutte le navi salutarono la bandiera reale con 21 colpo di cannone.

Il *Savoia* traversando le linee, le oltrepassò, e, giunto in testa alla formazione, tutte le navi fecero il saluto alla bandiera germanica, mentre il *Savoia* si situò a fianco per assistere al seguito delle evoluzioni.

POZZUOLI, 18. — Il *Savoia* sfilando in mezzo delle due squadre, in colonna, inalberò, a fianco dello stendardo reale, lo stendardo imperiale germanico, che venne salutato da tutte le navi con 21 colpo.

Dopo che il Re ebbe passato in rivista, la flotta, il *Savoia* esì fuori dalla formazione e le squadre eseguirono evoluzioni tattiche.

Quindi le squadre si separarono, dirigendo sopra Napoli, la squadra permanente e sopra Pozzuoli, la squadra di manovra.

Lo stendardo reale fu salutato con 21 colpo all'istante della separazione delle squadre.

Il *Savoia* e la *Trinacria* ancorarono alle 11,30 ant. a Pozzuoli.

NAPOLI, 16. Il *Savoia*, la *Trinacria* e la squadra di manovra sono ancorate nella rada di Pozzuoli.

MADRID, 18. — I giornali richiamano l'attenzione sull'agitazione carlista in Catalogna.

L'*Heraldo* segnala la voce di una riunione di venticinque capi carlisti a Mataro.

TANGERI, 18. — Il Sultano del Marocco è giunto a Taflet.

LONDRA, 18. — Lo sciopero dei minatori sembra entrare in una fase risolutiva, la maggior parte dei padroni accogliendo le domande degli operai.

Il caldo in Inghilterra è spaventevole. Vi sono numerosi casi di insolazione.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 18 agosto 1893.

Data	Vn. ore	VALORI AMMESSI CONTRATTAZIONE IN BORSA	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		Prezzi Nom.	Osservazioni
				Fine corrente	Fine prossimo		
1 luglio 93	---	RENDITA 5 0/0 (1.a grida)	84,40 35 30	94 33	95,42 1/2	---	---
1 aprile 93	---	detta (piccolo taglio)	84,32 1/2 37 1/2 35	---	---	---	---
1 giugno 93	---	detta 3 0/0 (1.a grida)	94,50	---	---	---	---
1 giugno 93	---	Obbl. Beni Ecclesiastici 1860-64	---	---	---	60	---
1 giugno 93	---	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	---	---	---	103 95	---
1 giugno 93	---	Prestito R. Blount 5 0/0	---	---	---	92	---
1 giugno 93	---	Obbl. Rothschild	---	---	---	103 85	---
1 giugno 93	---	Obbl. Municip. e Cred. Fondiario	---	---	---	106	---
1 luglio 93	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	4 0/0 1.a Emissione	---	---	---	445	---
1 giugno 93	500	4 0/0 2.a a 8.a Emissione	---	---	---	442	---
1 aprile 93	500	Comune di Trapani 5 0/0	---	---	---	497	---
1 aprile 93	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito	---	---	---	430	---
1 aprile 93	500	Banca Nazionale 4 0/0	---	---	---	463	---
1 aprile 93	500	4 1/2 0/0	---	---	---	460	---
1 aprile 93	500	Banco di Sicilia	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	Napoli	---	---	---	---	---
1 luglio 93	500	Anzoni Strade Ferrate	---	---	---	---	---
1 luglio 93	500	Az. Ferr. Meridionali	---	---	---	648	---
1 luglio 93	500	Mediterranea stampigliata	---	---	---	113	---
1 luglio 93	500	Sardeg. (Preferenza)	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E	---	---	---	---	---
1 luglio 93	500	della Sicilia	---	---	---	---	---
1 luglio 93	500	Anzoni B. nche e Società diverse	---	---	---	---	---
3 agosto 93	1000	Az. Banca Nazionale	---	---	---	1810	ex divid. L. 27 -
1 gennaio 93	1000	Romana	---	---	---	400	---
1 luglio 93	300	Generale	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	di Roma	---	---	---	298 297 3/4	---
1 gennaio 93	500	Tiberina	---	---	---	---	---
1 ottobre 93	500	Industria e Comm. (antiche)	---	---	---	15	---
1 luglio 93	500	Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.)	---	---	---	125	---
1 gennaio 93	500	(nuove)	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	di Credito Meridionale	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	Romana per l'Illum. a Gaz	---	---	---	748	---
1 luglio 93	500	Acqua Marcia	---	---	---	1108	---
1 gennaio 93	500	Italiana per condotte d'acqua	---	---	---	---	---
1 luglio 93	500	Immobiliare	---	---	---	233 3/4	---
1 gennaio 93	500	del Molini e Magaz. Generali	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	Telefoni ed App. Elettriche	---	---	---	120	---
1 gennaio 93	500	Generale per l'Illuminazione	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	Anonima Tramway Omnibus	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	Fondaria Italiana	---	---	---	---	---
1 ottobre 93	500	della Min. e Fond. Antimonio	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	dei Materiali laterizi	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	Navigazione Generale Italiana	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	Metallurgica Italiana	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	della Piccola Borsa di Roma	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	Caoutchouc	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	An. Piemontese di elettricità	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	Risanamento di Napoli	---	---	---	---	---
1 gennaio 93	500	di Credito e d'Ind. Edilizia	---	---	---	---	---
1 luglio 93	100	Anzoni Soc. Assicurazioni	---	---	---	---	---
1 luglio 93	100	Az. Fondarie Incendi	---	---	---	75	---
1 luglio 93	100	Fondarie Vita	---	---	---	235	---
1 luglio 93	500	Obbligazioni diverse	---	---	---	---	---
1 luglio 93	500	Obbl. Ferroviaria 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	---	---	---	---	---
1 luglio 93	500	Tunis Gioietta 4 0/0 (oro)	---	---	---	207	---
1 luglio 93	500	Strade ferrate del Tirreno	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	Soc. Immobiliare	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	4 0/0	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	Acqua Marcia	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	SS. FF. Meridionali	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	FF. Pontebba Alta Italia	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	FF. Sarde nuova Emiss. 3 0/0	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro)	---	---	---	---	---
1 luglio 93	500	FF. Second. della Sardegna	---	---	---	---	---
1 luglio 93	500	FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	---	---	---	---	---
1 luglio 93	500	Buoni Meridionali 5 0/0	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	Titoli di Garanzione Speciale	---	---	---	---	---
1 aprile 93	500	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	---	---	---	---	---

Sconto	CAVEMBI	Prezzi vari	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1893.			
3/4	Francia	90 giorni	109 80	109 17 1/2	Rendita 5 0/0	94 70	Az. Banca Tiberina
4	Parigi	Cheques	---	---	3 0/0	60	Ind. e Com. (an)
4	Londra	90 giorni	27 61	---	Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	---	Certif.
4	Vienna-Trieste	Cheques	27 83	---	Prestito Rothschild 5 0/0	100	Lib.
4	Germania	90 giorni	---	---	Ob. città di Roma 4 0/0	440	Soc. Cred. Mobil.
4	---	Cheques	---	---	Credito Fondario	---	Merid.
4	---	---	---	---	Santo Spirito	431	Gas
4	---	---	---	---	Credito Fondario	---	Acqua Marcia
4	---	---	---	---	Banca Nazionale	486	Condot. d'acq.
4	---	---	---	---	Credito Fondario	---	Gen. Illumin.
4	---	---	---	---	Ban. Naz. 4 1/2 0/0	491	Tramway Om.
4	---	---	---	---	Az. Ferr. Meridionali	655	Certif. prov.
4	---	---	---	---	Mediteraneo	525	Molini e Ma-
4	---	---	---	---	Certif.	---	gaz. Gen.
4	---	---	---	---	Banca Nazionale	1270	Immobiliare
4	---	---	---	---	Romana	400	Fond. Italiana
4	---	---	---	---	Generale	300	Min. Antim.
4	---	---	---	---	Banco di Roma	300	Mat. later.

Risposta dei premi	29 agosto
Prezzi di compensazione	30
Compensazione	31
Liquidazione	---

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni
Per il Sindaco: PIERO COSTA
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	320
Metallurgica Italiana	131
della Piccola Borsa	202
Caoutchouc	23
An. Piem. di Elettr.	220
Risanam.	42
Cr. Ind. Ed. Fondar. in-	---
endi	75
Fond. Vita	235
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	350
4 0/0	164
Ferroviaria	300
Ferr. Napoli-Ott.	240